

RADDOPPIATO IL SERVIZIO DELLE "PANTERE", PRIMO ESEMPIO IN ITALIA: IL NUOVO CENTRO NELLA ZONA EST



Il motorino dei ladri inseguiti dalla polizia che si è schiantato contro una volante in Corso Francia
(foto TOIATI)

IL FOCUS

ROMA Un dato su tutti: fino a qualche anno fa gli agenti in servizio al reparto Volanti, le "pantere" pronte a intervenire in prima battuta sulle emergenze di tutta Roma, erano 650, tra operativi e amministrativi. Oggi si sono ridotti a 498 e solamente negli ultimi giorni, con il trasferimento definitivo di nuove unità sono risaliti a 529. Si tratta di agenti che lavorano su turni in quinta nell'arco delle ventiquattro ore. Turni che prevedono, in linea teorica, l'uscita di 80 unità e di 40 pattuglie. Quotidianamente, però, considerati ferie, permessi e malattie, gli agenti realmente disponibili diventano quaranta e le uscite complessive delle vetture oscillano tra le 23 e le 26. Non di più.

AUTO FERME

Dei 100 poliziotti in via di assegnazione dal Viminale tra dicembre e aprile, 55 aveva detto il Questore, saranno destinati proprio a questo servizio che, oggi, riesce a fare uscire dalla caserma di via Guido Reni un terzo di squadre in meno rispetto un tempo, la metà a fronte del previsto sulla carta. Il ché, su una metropoli tanto estesa come la Capitale, significa, inevitabilmente, porzioni di territorio lasciate scoperte. Sarebbero anche calati gli arresti, circa 600 l'anno rispetto ai 900 di un tempo. Ma non mancano solo le risorse "umane". Le macchine risentono dei guasti e degli incidenti durante il servizio: basti vedere cosa è succes-

so durante l'inseguimento domenica di due rapinatori a Corso Francia. I due banditi, nella fuga, sono andati a schiantarsi contro un'auto della polizia. Che ovviamente si è fermata. Così, nelle ultime settimane, diverse (una sessantina sulle ultime 100 assegnate, di cui 10 cedute ai commissariati) sono rimaste ai box

NEGLI ULTIMI GIORNI SONO STATI AUMENTATI GLI OPERATIVI. IPOTESI DI INCREMENTO DELLA PIANTA ORGANICA DELLA QUESTURA



Dagli agenti alle auto, il nodo dei numeri cosa manca nelle strade della Capitale



Grazie alle immagini riprese dalle telecamere è stato possibile riconoscere un rapinatore e arrestarlo: era l'ennesima rapina al supermercato Todis di via Ciamarra a Cinecittà

per le riparazioni, motivo per cui sarebbe saltata anche l'apertura del secondo distaccamento in via degli Alvari, in zona Roma Est, tra le più sofferenti dal punto di vista della micro-criminalità. L'intento è proprio quello di arrivare Più velocemente in zone come Romanina, Tor Carbone, Prenestino e Collatino. «Anche se la reale convenienze dell'operazione - dice Saturno Carbone, del Sulp - è tutta da verificare: si impiegheranno e si pagheranno 15 unità solo per tenere aperto il Polo, a fronte di un risparmio di benzina non così ingente». In audizione alla Camera, nel 2017, il Capo della Polizia Franco Gabrielli riferì che, a livello nazionale, le carenze di organico erano pari al 14,5% del complessivo

nosce precedenti in altre città come Napoli, Torino, Palermo o Reggio Calabria e che vede il reparto sdoppiarsi ma, per ora, con lo stesso numero di agenti che, dunque, non raddoppieranno nell'immediato.

Alessia Marani
Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

teorico. La situazione su Roma, la cui Questura conta su circa 9mila unità, dunque, non si discosta dal quadro generale. Anzi. Al tavolo con il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, venerdì in Prefettura, in via di San Vitale ci si aspetta soprattutto di capire se il nuovo corso del Viminale manterrà fede al progetto di revisione della pianta organica della Questura capitolina rimasta inchiodata al 1990. Uno studio dell'ex sottosegretario di Salvini, Nicola Molteni, prevedeva un aggiornamento della pianta organica con l'implemento di 809 unità. Che ne sarà di questo piano? Intanto, dei 100 uomini previsti come potenziamento tra dicembre e aprile, 15 sono dati in arrivo entro il 31 dicembre e gli altri 85 entro la primavera.

GLI AVAMPOSTI

A patire la carenza degli organici sono, inoltre, i 49 commissariati disseminati per Roma e provincia in cui operano, circa 3.500 agenti. «I commissariati sono l'avamposto dello Stato sul territorio - spiega Cesario Bortone, segretario generale della Consap - e nella Capitale occorre un aumento di personale di almeno mille uomini solo per i commissariati. Il Questore sta facendo uno sforzo per portare uomini alle Volanti, ma il Viminale dovrebbe assicurare un rafforzamento più efficace di almeno 20 unità per avamposto. Ovviamente è una media, perché ci sono sedi che avrebbero bisogno di rinforzi ancora maggiori».

A. Mar.
C. Moz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DICHIARAZIONE CONSAP